



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE DEL PERSONALE E
RISORSE FINANZIARIE
SETTORE GESTIONE GIURIDICA DEL
PERSONALE

Ufficio concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535
concorsi@uniupo.it

Decreto Direttrice Generale

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per i Laboratori Chimici (Polo di Novara) del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale (CODICE CONCORSO: 2023-PTA-ND-02)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 12/10/1993, n. 4131 "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale";

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nella versione attualmente vigente;

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della Legge 148/2002”;

TENUTO CONTO del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. “Codice dell’ordinamento militare (COM)” e in particolare gli articoli n. 1014 e n. 678 che prevedono una quota di riserva dei posti per i volontari in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;

CONSIDERATO che non si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva di n. 1 posto ai volontari delle FF.AA. di cui all’art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;

VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l’art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013”;

VISTO il D.L. 31/08/2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 30/10/2013;

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 e in particolare l’art. 1 commi 147, 148 e 149 contenenti modifiche in tema di graduatorie dei concorsi pubblici;

VISTO il D.L. 31/12/2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14/12/2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea";

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/06/2022, n. 79;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente;

VISTO il vigente “Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato per il personale tecnico e amministrativo dell’Università del Piemonte Orientale”;

PREMESSO che l’Università del Piemonte Orientale è fortemente impegnata nei processi di cambiamento legati al Piano *Next Generation EU* (PNRR), attraverso obiettivi di sostenibilità e transizione ecologica/digitale, per contribuire a creare una società più sicura, più equa, più attenta alla salute e rispettosa dell’ambiente;

PRESO ATTO che l’Ateneo, eccellenza nazionale nella ricerca in medicina (traslazionale), sarà capofila tra gli Atenei del Nordovest per sviluppare, tra gli altri, progetti nell’ambito del miglioramento della medicina di prossimità, della telemedicina e della prevenzione di patologie connesse all’invecchiamento, con opportunità forse non ripetibili di incidere in maniera significativa sulle sfide sociali legate a grandi problemi del nostro tempo (per una più ampia rassegna della nostra missione ed obiettivi è possibile consultare il nostro Piano Strategico di Ateneo e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione al link: https://www.uniupo.it/sites/default/files/2022-05/PIAO_22042022_ia_GCA%20%20ultima%20versione%2026.4.22%20h.15.pdf);



PREMESSO altresì che l'Università del Piemonte Orientale intende attrarre talenti che vogliono avere un ruolo attivo nell'attuazione delle suddette politiche pubbliche, che vogliono generare in prima persona opportunità di sviluppo culturale, sociale ed economico nel contesto piemontese e del Nordovest, ma anche nel sistema nazionale e internazionale e che il personale opererà in un ambiente dinamico, attento alla persona ed alla conciliazione tra vita lavorativa e personale, fortemente motivato a generare opportunità positive per le generazioni attuali e per quelle che verranno, attraverso i valori dell'Istruzione superiore e della ricerca scientifica;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), con particolare riferimento alla programmazione 2023-2025, nel quale sono state previste figure a supporto della ricerca tra cui profili professionali innovativi a supporto dei laboratori;

CONSIDERATO il progetto di macro organizzazione di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/9.1 del 28/10/2022 e il successivo D.D.G. di attivazione nuove Divisioni rep. n. 2137 del 23/12/2022;

VISTA la nota prot. 55770 del 04/05/2023 con la quale il Dipartimento di Scienze del Farmaco ha richiesto l'attivazione di una procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per i Laboratori Chimici (Polo di Novara) del Dipartimento;

VISTA la delibera n. 7/2023/9.8 del 23/05/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione della suddetta procedura selettiva;

ACCERTATA la disponibilità di 0,3 Punti Organico per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D a tempo indeterminato, con l'utilizzo di:

- 0,2 punti organico messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze del Farmaco in aggiunta rispetto ai punti organico previsti per il personale TA nel PIAO 2023;
- 0,1 punti organico messi a disposizione dalla Direttrice Generale tra quelli a lei assegnati per l'assunzione del Personale Tecnico Amministrativo già stanziati sul PIAO 2023.

PRESO ATTO dell'esito negativo della richiesta di assegnazione di personale inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico Servizio per le assunzioni e la mobilità, ai sensi dell'art. 34-bis, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per i Laboratori Chimici (Polo di Novara) del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale.

2. La figura ricercata dovrà svolgere le seguenti attività:

- supporto ai progetti di ricerca in ambito chimico mediante la gestione e supervisione del corretto funzionamento della strumentazione comune di Dipartimento della relativa manutenzione (ordinaria e straordinaria);
- supporto nella programmazione e supervisione del corretto utilizzo della strumentazione comune da parte dei ricercatori del Dipartimento;



- gestione e controllo del corretto utilizzo e accesso agli spazi comuni o dedicati a specifiche attività da parte dei ricercatori del Dipartimento;
- supporto tecnico-scientifico nella preparazione e gestione di ordini relativi all'acquisto di nuove strumentazioni comuni, incluso i contatti con i fornitori e la organizzazione di eventi finalizzati alla dimostrazione del potenziale delle suddette strumentazioni;
- supporto all'acquisto di materiale e/o reagenti di uso comune per il funzionamento generale dei laboratori chimici e delle strumentazioni comuni di Dipartimento;
- gestione e supervisione del corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dalle diverse attività di ricerca da parte degli utenti;
- gestione e supervisione dell'approvvigionamento, della movimentazione e dell'utilizzo di fluidi criogenici e di gas compressi per le strumentazioni comuni di Dipartimento;
- supporto alla formazione iniziale e continua degli utenti dei laboratori di ricerca per quanto concerne:
 - la conoscenza delle regole di buona prassi e sicurezza all'interno dei laboratori;
 - l'utilizzo delle strumentazioni comuni e degli spazi comuni;
 - supporto nell'organizzazione di seminari e convegni in ambito chimico (attività di terza missione);
 - preparazione e validazione di protocolli operativi standard per procedure comuni da adottare presso i laboratori di Dipartimento.

3. Sono richieste le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza delle tecnologie proprie del funzionamento dei laboratori chimici, dell'uso e manutenzione della strumentazione di base (cappe aspiranti, piastre agitanti-riscaldanti, bagni termostatici, stufe, centrifughe, bilance di precisione, evaporatori, pompe da vuoto, compressori);
- conoscenza delle più comuni tecniche analitiche impiegate in ambito chimico (spettrometria NMR e di massa, spettrofotometria UV-Vis, IR, fluorescenza, cromatografia liquida e gascromatografia, tecniche accoppiate);
- conoscenza delle strumentazioni analitiche impiegate per le tecniche analitiche elencate al punto precedente e di competenze di base di informatica ed elettrotecnica per la loro gestione e manutenzione ordinaria;
- conoscenza delle regole per la sicurezza sul lavoro in laboratori di ricerca chimici;
- capacità di gestione logistica e organizzativa di un laboratorio di analisi e di ricerca di tipo chimico;
- conoscenza della lingua inglese.

4. L'unità suddetta svolgerà le mansioni richieste con un grado di autonomia e di responsabilità riconducibili alla Categoria D dell'inquadramento contrattuale (attuale C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie).

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio: sono ammessi i candidati in possesso almeno di Diploma di Laurea (Laurea Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 oppure ai sensi del D.M. 270/2004.

Sono altresì ammessi i candidati in possesso della Laurea Specialistica (LS) o della Laurea Magistrale (LM) conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004 ovvero di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99.



Le candidate/I candidati in possesso di un titolo di studio estero devono, se ne sono già in possesso, allegare la determina di equipollenza rilasciata dal Ministero dell'Università e della Ricerca; in alternativa devono allegare copia dell'invio della richiesta di equivalenza ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.165/2001 al Dipartimento Funzione Pubblica e MUR (per info: <https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).

b) Età non inferiore ad anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i nati fino al 1985).

2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/uniupo>) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e all'Albo online e sul sito web di Ateneo.

2. È possibile accedere all'applicazione informatica:

- registrandosi sul portale PICA/CINECA dall'URL: <https://pica.cineca.it/login> (oppure autenticandosi con le proprie credenziali PICA, LOGINMIUR, REPRIME, REFEREES);

- utilizzando le proprie credenziali SPID.

3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA) che, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.



5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) i dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza;
- b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
- f) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- g) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985;
- h) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del bando;
- k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/94, come riportati nel bando;
- l) le candidate/i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della L. n. 104 del 5/2/1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire alla candidata/al candidato di concorrere in situazione di parità. In tal caso le interessate/gli interessati dovranno allegare, all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
- m) Un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale. Il sopra citato indirizzo e-mail sarà l'unico canale di comunicazione diretta con le singole candidate/i singoli candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori e le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.

6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) una fotocopia di un valido documento di identità e del Codice Fiscale;
- b) una copia del Curriculum Vitae, autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000, in formato europeo, il quale deve riportare, in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati. Nel Curriculum Vitae la candidata/il candidato deve riportare (a titolo esemplificativo):



- per quanto riguarda i “titoli di studio” valutabili: la tipologia di titolo, la data di conseguimento, l’Ateneo presso cui è stato conseguito;
- per quanto concerne la valutazione dei “titoli professionali e di servizio”: in caso di esperienze di lavoro subordinato, l’indicazione del datore di lavoro, la tipologia di rapporto di lavoro, la durata del rapporto di lavoro espressa in gg/mm/aaaa con indicazione della data di inizio e di fine rapporto;
- per quanto concerne la valutazione degli “altri titoli”: indicazione della tipologia di attestato, la durata del corso, l’ente o azienda organizzatrice, l’esito finale (se disponibile), le pubblicazioni scientifiche più significative.

7. In assenza di indicazioni precise e dettagliate, le dichiarazioni contenute nel Curriculum Vitae non potranno essere considerate dalla Commissione ai fini della valutazione.

8. Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF; ogni allegato non deve superare la dimensione massima di 30 MB.

9. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00.

A tale fine si precisa che:

a) le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati in Italia dovranno pagare tramite Pago-PA attraverso il link <https://uniupo.temposrl.it/easycommerce>. A tal fine le candidate/i candidati dovranno registrarsi seguendo attentamente le apposite istruzioni presenti nella pagina web di Ateneo in cui è pubblicato il bando.

Le candidate/I candidati dovranno indicare nello spazio dedicato la causale: “Contributo spese di partecipazione concorso codice: 2023-PTA-ND-02”.

b) Le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati all'estero dovranno pagare con bonifico bancario intestato a:

Università del Piemonte Orientale

CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22

IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96

Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI

Causale: “Contributo spese di partecipazione concorso codice: 2023-PTA-ND-02”

10. La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF nella sezione “Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo spese di partecipazione alla procedura”.

11. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.

12. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:

a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l’accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre unicamente con le modalità descritte nella piattaforma informatica (<https://pica.cineca.it/uniupo/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf>);

b) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l’accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.

13. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l’e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (*cruscotto*) il tasto “Ritira/Withdraw” e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

14. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il *form* presente sulla piattaforma PICA.



ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
 - a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
 - b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
 - c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.
2. L'esclusione può essere disposta:
 - per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 2);
 - per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all'art. 3 del bando.
3. L'esclusione è disposta con decreto motivato della Direttrice Generale.
4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 3 del presente bando.

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste dall'art. 9 del vigente "Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale".
2. Possono far parte della Commissione tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, scelti tra docenti, ricercatori, dirigenti, personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo o di altre Amministrazioni ovvero estranei alle medesime. Almeno un terzo dei posti, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne.
3. I componenti scelti tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.



4. Alle Commissioni giudicatrici possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie specialistiche.
5. La Commissione è assistita da un segretario, dipendente dell'Ateneo e inquadrato almeno nella Categoria C.
6. Non possono far parte della Commissione:
 - coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica;
 - coloro che ricoprano cariche politiche;
 - coloro che siano rappresentanti sindacali;
 - coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
7. Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
8. Il Presidente e i componenti di Commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso che sia in possesso dei requisiti richiesti.
9. Il decreto della Direttrice Generale di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo online di Ateneo.

ART. 7 PROVE D'ESAME

1. Gli esami consistono in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. La Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti per ogni prova; il punteggio minimo ai fini del superamento delle prove è pari a 21/30.
2. La prova scritta si svolgerà tramite strumenti informatici.
3. Alla prova orale sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati che avranno superato la prova scritta.
4. La prova scritta e la prova orale sono volte ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali descritte al precedente art. 1.

ART. 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo la prova scritta o a contenuto teorico-pratico e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Ai titoli sono assegnati fino ad un massimo di 30 punti su un totale di 90 punti.
2. I titoli valutabili, purché attinenti con il profilo messo a concorso e il relativo punteggio sono i seguenti:
 - **ESPERIENZE LAVORATIVE (massimo punti 15):**
 - a) servizio prestato con contratto di lavoro dipendente o con altri contratti, ovvero con contratti di lavoro autonomo o contratti di collaborazione presso l'Università del Piemonte Orientale;
 - b) servizio prestato con contratto di lavoro dipendente presso altre Università o con altri contratti, ovvero con contratti di lavoro autonomo o contratti di collaborazione;
 - c) esperienze lavorative presso altre Pubbliche Amministrazioni, o attività svolte presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività.



- TITOLI DI STUDIO/FORMATIVI/PROFESSIONALI (**massimo punti 10**):

- a) titoli di studio e accademici ulteriori rispetto a quello di ammissione attinenti al posto da ricoprire (Dottorato di ricerca, Master di I o II livello, Specializzazione post Laurea);
- b) attestati di attività formative con votazione finale, attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;
- c) abilitazioni professionali (ove non già richieste come requisiti di ammissione).

- TITOLI SCIENTIFICI e ALTRI TITOLI (**massimo punti 5**):

- a) pubblicazioni e/o lavori originali;
- b) titoli dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere.

3. Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili se attinenti con il profilo messo a concorso.

4. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

5. L'Amministrazione ha la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

ART. 9

DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Le candidate ammesse/i candidati ammessi sono convocati per l'espletamento della prova scritta mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo con un preavviso di almeno quindici giorni sullo svolgimento della prova stessa. Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica.

2. Tutte/Tutti le candidate/i candidati sono ammesse/ammessi alla prova scritta con riserva, fatte salve le esclusioni eventualmente intervenute. A tal fine sarà pubblicato l'elenco delle ammesse/degli ammessi, che saranno identificate/identificati solo mediante ID DOMANDA.

3. Ai sensi della vigente normativa, alle candidate/ai candidati che, all'esito della prova scritta, conseguono l'ammissione alla prova orale, è data apposita comunicazione della votazione conseguita sulla prova scritta.

4. La data della prova orale è comunicata almeno venti giorni prima della prova medesima. Il termine può essere abbreviato con il consenso di tutte/tutti le candidate/i candidati.

5. Per essere ammesse/ammessi a sostenere le prove d'esame, le candidate/i candidati devono essere munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6. La prova scritta e la prova orale non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

7. L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura.

ART. 10

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;



- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- u) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

2. Le candidate/I candidati devono dichiarare, nella domanda di partecipazione, il possesso dei titoli di preferenza sopra citati. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. Le candidate/I candidati, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 487/1994, entro 15 giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto e superato il colloquio, dovranno far pervenire, in carta semplice o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando.

4. La documentazione dovrà essere trasmessa alla Divisione del Personale e Risorse Finanziarie – Ufficio Concorsi tramite e-mail all'indirizzo concorsi@uniupo.it, e tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it.



ART. 11

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale conseguito; la votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
2. È dichiarata/dichiarato vincitrice/vincitore la candidata/il candidato collocata/collocato al primo posto della graduatoria di merito.
3. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione all'Albo online e sul sito web di Ateneo.
4. Di tale affissione è dato avviso con le modalità previste dalla normativa vigente; dalla pubblicazione di detto avviso all'Albo online decorrono i termini per eventuali impugnative.
5. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Alla candidata vincitrice/Al candidato vincitore sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, di Categoria D, Posizione Economica 1, secondo il vigente C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie attualmente vigente, con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
2. Alla nuova assunta/Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
3. Sarà cura dell'Amministrazione garantire al personale neoassunto idonei percorsi di formazione sulle tematiche oggetto del presente bando.
4. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo la candidata vincitrice/il candidato vincitore, sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.
6. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dalle candidate/dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI, Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.



2. Per informazioni contattare la Divisione del Personale e Risorse Finanziarie – Settore Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi, e-mail: concorsi@uniupo.it, tel. 0161/261535 0161/261542, 0161/228460.

**ART. 15
PUBBLICITA'**

1. L'avviso di indizione della presente selezione è pubblicato all'Albo online e sul sito web di Ateneo. Il link al bando è disponibile altresì, ai fini della compilazione della domanda di ammissione, all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/uniupo>.

**ART. 16
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONCORSI
(DENIS CERNUTO)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati



Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.